

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, n.35 - 13019 - Varallo (VC)

Tel.0163 - 51.555/53.800 fax 0163 - 52.405

e-mail info@unionemontanavalsesia.it

PROGETTO (AI SENSI DELL'ART. 23 COMMI 14 e 15 DEL D.LVO 50/2016) PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI AL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E DI PRESIDIO.

Il presente Progetto contiene i seguenti paragrafi:

1. Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio
2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D. Lgs n°81/2008
3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del Servizio
4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
5. Requisiti minimi dell'offerta e criteri premiali da applicare in fase valutativa

1. Relazione tecnico illustrativa

Inquadramento generale del servizio e obiettivi di riferimento

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia intende perseguire la concretizzazione di politiche sociali e sociosanitarie attraverso un processo di programmazione territoriale in cui le strategie e le azioni di intervento valorizzino la creazione di reti partecipate da una pluralità di soggetti, al fine di rispondere ai bisogni sociali attraverso l'attivazione della comunità.

In particolare, le finalità e l'organizzazione dei servizi già in essere ed in via di realizzazione dovranno avere come base:

- la differenziazione delle prestazioni, che dovrà tener conto di una pluralità di attori e di codici culturali del benessere;
- il coinvolgimento e l'integrazione delle varie realtà pubbliche e private presenti sul territorio;
- l'integrazione tra servizi sociali e sociosanitari, in modo particolare in merito ad alcuni bisogni di cura che richiedono risposte complesse, in quanto implicano su una sola persona l'intervento di più professionalità e/o modalità diverse di intervento;
- la capacità di fronteggiare i nuovi bisogni sociali e le nuove povertà anche attraverso la realizzazione di forme innovative di protezione sociale;
- lo sviluppo di attività di prevenzione e di coinvolgimento della comunità;
- il rapporto e l'interazione con il terzo settore;
- l'attivazione di nuove tipologie di servizi ed il rinnovamento di quelli esistenti.

Il tema dell'innovazione sociale, in particolare in relazione alla necessità di adeguare le risposte alle domande sociali nuove e crescenti, in un contesto economico segnato da forti evoluzioni, deve valorizzare:

- il coinvolgimento in ruoli attivi dei soggetti che condividono i problemi o le aspirazioni oggetto degli interventi;
- l'attivazione di nuove risorse (umane, organizzative, tecnologiche, finanziarie) in precedenza non o poco valorizzate;
- la generazione di nuove forme di relazione fra soggetti pubblici e privati per la progettazione e la realizzazione degli interventi;

- la definizione di nuovi strumenti finanziari non convenzionali per alimentare i fabbisogni di risorse;
- la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali.

In termini organizzativi le azioni del lavoro sociale vedono una caratterizzazione della funzione dell'operatore che nel contesto di quanto sopra indicato deve avere:

- un ruolo di partnership in combinazione fra i vari ruoli diversi;
- buone competenze e capacità di adeguamento della propria professionalità;
- flessibilità operativa;
- abilità tecnico metodologiche orientate alla collaborazione ed all'integrazione.

A tal fine è richiesto che le professionalità coinvolte affinino o costruiscano un corredo metodologico che abiliti sia all'espletamento di compiti organizzativo-gestionali, sia alla collaborazione interprofessionale anche mediante l'implementazione di idonea attività formativa anche tramite strumenti informatici (e-learning, FAD, ecc.).

In ultimo si vuole sottolineare come nel processo di organizzazione dei servizi l'effettiva possibilità di garanzia di qualità ed efficienza degli stessi debba poter garantire alle persone utenti:

- il rispetto dei loro diritti;
- la loro riservatezza;
- l'appropriatezza degli interventi;
- la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno.

A tal fine si chiede la verifica costante dei servizi resi e la possibilità di applicazione di strumenti di verifica della qualità.

Prestazioni previste

L'appalto ha per oggetto l'attivazione sul territorio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e di quelli con essa convenzionati per la Gestione Associata dei Servizi Socio-Assistenziali (Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Rovasenda), secondo le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dei seguenti servizi:

A. Servizi generali:

1. Servizio Generale socio assistenziale.

B. Servizi di gestione presidi socio-sanitari semiresidenziali per anziani:

1. Centro diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo "Villa Rolandi".

C. Servizi di gestione area disabilità:

1. Comunità RAF tipo B L'Albero;
2. Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo RAF tipo B;
3. Servizio di Educativa Territoriale Handicap.

D. Servizi di gestione territoriale:

1. Servizio Sociale;
2. Servizio Assistenza Domiciliare e trasporti

E. Servizi di gestione area minori:

1. Servizio Equipe Minori (Centri per la Famiglia - Mediazione Familiare)

F. Servizi relativi a progetti socioassistenziali a tempo determinato attivati durante la vigenza del contratto.

È prevista quale prestazione secondaria, eventualmente subappaltabile, la pulizia dei locali adibiti alla gestione del servizio, con le modalità indicate nel Capitolato d'Appalto.

Durata

Il contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di emissione dell'ordine di inizio servizio in pendenza di stipula.

L'affidamento potrà essere prorogato, su richiesta dell'Amministrazione e con obbligo dell'Operatore Economico aggiudicatario di accettarlo, alle medesime condizioni e modalità, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, nel caso si renda necessario a garantire la continuità del servizio fino alla conclusione di una nuova procedura di gara, ovvero alla strutturazione di un nuovo modello gestionale del servizio.

Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto perché l'erogazione dei servizi deve avere continuità, stabilità e omogeneità territoriale ed una eventuale interruzione a causa di un avvicendamento di appaltanti potrebbe generare un impatto fortemente negativo.

2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D. Lgs n°81/2008

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08 e successive modifiche.

Per la natura delle prestazioni richieste, non sono previsti rischi da interferenze e conseguenti oneri. Dunque non si prevede la predisposizione del DUVRI, perché in fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto in oggetto non sono stati individuati specifici rischi in tal senso, non essendo configurabile un contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Gli oneri specifici per la sicurezza da interferenza sono dunque pari ad zero.

3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del Servizio

L'analisi parte dall'esigenza di mantenimento dei livelli di intervento attuale dei servizi, salvo limitati scostamenti riportati nel Capitolato. I prezzi base sono stati ricavati in considerazione:

- delle dimensioni dei servizi;
- del costo del lavoro delle Cooperative Sociali (tipologia d'impresa di norma maggiormente operante nel settore);
- dei costi di coordinamento e generali derivanti dall'autonomia organizzativa della cooperativa e degli utili d'impresa.

Per la stima del costo del lavoro è stata utilizzata come riferimento la tabella del costo orario del lavoro per i lavoratori delle Cooperative sociali del settore socio-assistenziale. Applicando tali valori alla dimensione dei servizi richiesti si è giunti ad una quantificazione complessiva del costo del lavoro pari ad € 6.858.317,64 sul triennio di previsto affidamento.

È stata inoltre considerata l'incidenza delle spese generali e dell'utile d'impresa per un importo pari ad € 96.000,00 sul triennio di previsto affidamento.

Conseguentemente gli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio per 36 mesi sono quantificabili in € 6.954.317,64 (2.318.105,88 x 3) oltre all'IVA, salvo ulteriori € 2.318.105,88 oltre all'IVA relativamente all'anno di possibile proroga del servizio.

Gli oneri complessivi per il triennio in caso di IVA al 22% sono pari a € 1.529.949,88.

Gli oneri complessivi per il triennio in caso di IVA al 5% (Cooperative sociali) sono pari ad € 347.715,88.

4. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

Vedi Disciplinare di gara e Capitolato allegati parte integrante della Determinazione Dirigenziale che approva il presente Progetto.

5. Requisiti minimi dell'offerta e criteri premiali da applicare in fase valutativa

Vedi Disciplinare di gara e Capitolato allegati parte integrante della Determinazione Dirigenziale che approva il presente Progetto.

Firmato

Dott.ssa Carla Prina Cerai

.....